

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE:CREMONESE AGNESE

CLASSE:I C

ANNO SCOLASTICO:2016-2017

GRAMMATICA

1IL NOME

2L'ARTICOLO

3L'AGGETTIVO

4IL PRONOME

5IL VERBO

6L'AVVERBIO

7PREPOSIZIONI

8CONGIUNZIONI

PROMESSI SPOSI:CAPITOLI I-II-III-IV-V-VI-VII

SCRITTURA

1 LA COESIONE

2 LA COERENZA

3 SCHEMATIZZARE

4 RIASSUMERE

5IDEAZIONE,STESURA E REVISIONE DI UN TEMA

6LA DESCRIZIONE

7IL TESTO ARGOMENTATIVO

8IL TESTO INFORMATIVO ESPOSITIVO:LA RELAZIONE

9 L'ARTICOLO DI GIORNALE

NARRATIVA

1 IL TESTO NARRATIVO

1 LA TRAMA

2 I PERSONAGGI

3 LO SPAZIO

4 IL TEMPO

5 IL CONTESTO

6 IL NARRATORE

LE ORIGINI DEL NARRARE

1 MITO

2 FIABA

3 FAVOLA

4 NOVELLA

RACCONTO (REALISTICO, FANTASTICO)

03/06/2017

Luca Germanese

Maria Pizzuto

Azia Penna

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE:CREMONESE AGNESE

CLASSE: I C

ANNO SCOLASTICO:2016-2017

LA PREISTORIA

1L'ORIGINE DELLA VITA

2L'ORIGINE DELL'UOMO

3IL PALEOLITICO

4L'UOMO MODERNO

5 LA RIVOLUZIONE NEOLITICA

LE CIVILTA' DEI FIUMI:LA MESOPOTAMIA

1LA TERRA DI SUMER

2IL POTERE POLITICO E RELIGIOSO

3 L'INVENZIONE DELLA SCRITTURA

4 I PRIMI IMPERI:ACCADI E BABILONESI

LE CIVILTA' DEI FIUMI:L'EGITTO

1L'EGITTO DONO DEL NILO

2L'UNIFICAZIONE E L'ANTICO REGNO

3MEDIO REGNO

4 DAL NUOVO REGNO ALLA DECADENZA

LE CIVILTA' DEL MARE:CRETESI E FENICI

1LA CIVILTA' CRETESE

2I COMMERCII DI CRETA

3LA CIVILTA' FENICIA

POPOLI E LINGUE:GLI ITTITI,GLI EBREI

1UN IMPERO AL CENTRO DELL'ANATOLIA:GLI ITTITI

2GLI EBREI:IL POPOLO DELLA BIBBIA

3GRANDEZZA E DECLINO DI ISRAELE

4DI NUOVO MESOPOTAMIA:ASSIRI E BABILONESI

LA GRECIA ANTICA:LE ORIGINI (ACHEI,EOLI,IONI,DORI)

1GLI ANTENATI DEI GRECI(ACHEI,EOLI E IONI)

2I DORI

3LA POLIS

4LA RELIGIONE DEGLI DEI DELL'OLIMPO

LE POLEIS GRECHE:SPARTA E ATENE

1SPARTA:IL MODELLO OLIGARCHICO E MILITARE

2LA COSTITUZIONE DI SPARTA

3ATENE:IL MODELLO ARISTOCRATICO

4LA COSTITUZIONE DI SOLONE

5LA TIRANNIDE DI PISISTRATO

6LA DEMOCRAZIA DI CLISTENE

GUERRE PER LA LIBERTA'

1L'IMPERO PERSIANO

2LA PRIMA E SECONDA GUERRA PERSIANA

L'IMPERIALISMO ATENIESE

1L'ETA' DI PERICLE

2LA GUERRA DEL PELOPONNESO

ALLESSANDRO E I REGNI ELLENISTICI

1LA MACEDONIA

2ALESSANDRO MAGNO

3LE MONARCHIE ELLENISTICHE

GLI ETRUSCHI E ROMA ALLE ORIGINI

1L'ITALIA NELLA PREISTORIA

2GLI ETRUSCHI

3L'ORIGINE DI ROMA

DATA

03/06/2017

FIRMA

Luigi Germanese

Maria Ruggini,
Asia Perna

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

Classe 1[^] C corso AFM.

A.S. 2016/2017

DOCENTE: MINICUCCI PIETRO

Gli strumenti della Geografia

L'orientamento geografico; Il reticolato geografico; Rappresentare la terra; La carta geografica; Molti tipi di carte; Cartogrammi e metacarte; I grafici; Gli indicatori; I fusi orari.

Le Regioni Italiane

Analisi di tutte le regioni italiane nell'aspetto fisico ed economico;
Particolare approfondimento per la Regione Abruzzo con la memorizzazione di tutti i comuni.

L'ambiente Europeo e Italiano

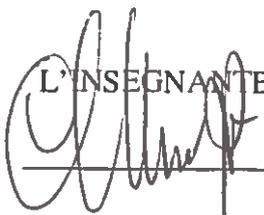
Lo spazio Europeo e la sua formazione; Lo spazio Italiano e la sua formazione; La morfologia dell'Europa; Il profilo costiero dell'Europa; I mari dell'Europa; Le acque interne dell'Europa; I climi e gli ambienti Europei; I climi e gli ambienti Italiani; Le alterazioni dell'ambiente Europeo.

La popolazione Europea e Italiana

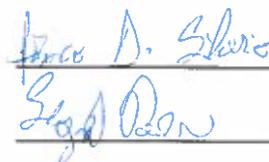
Il popolamento del continente; Le tendenze demografiche attuali, Le trasformazioni sociali; Demografia, famiglia e stili di vita nell'Italia che cambia; Le migrazioni Europee; Le migrazioni Italiane; Popoli e culture; Le lingue in Europa e in Italia; Le religioni in Europa e in Italia; Una distribuzione territoriale diseguale; Città e sistemi urbani in Europa; Il sistema urbano Italiano.

GLI STATI EUROPEI :

Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito, Germania.

L'INSEGNANTE


GLI ALUNNI



PROGRAMMA DI DIRITTO ed ECONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2016/17

DOCENTE: PROF. ANNA STARITA

CLASSE I SEZ C INDIRIZZO AFM

1.Origini e funzioni del Diritto.

Le norme giuridiche
Le caratteristiche delle norme giuridiche.
La sanzione
Le fonti del diritto

2.I soggetti del diritto.

Persone fisiche e persone giuridiche
Capacità giuridica e capacità di agire
Disciplina giuridica dei soggetti incapaci

3.Lo Stato

Gli elementi costitutivi.
Sovranità interna ed esterna
Forme di Stato e forme di governo.
Lo stato moderno

4. La Costituzione ed il cittadino.

Storia della Costituzione italiana
Diritti e doveri dei cittadini
I principi fondamentali della Costituzione italiana

5.Oggetto e soggetti dell'Economia.

Bisogni e beni economici.
I soggetti economici.
Le attività economiche.

6.Il circuito economico.

Le attività economiche delle famiglie, delle imprese e dello Stato.

UDA - I SISTEMI ECONOMICI

I sistemi economici

L'evoluzione storica dei sistemi economici.

Caratteristiche dei sistemi economici moderni:
capitalismo, collettivismo, economia mista.

UDA INTERDISCIPLINARE SUI MIGRANTI :

Art.10 Cost. italiana

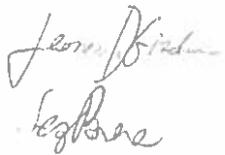
Lo status dello straniero in Italia.

Vecchie e nuove migrazioni.

I migranti italiani nella storia.

Pescara, 5 giugno 2017

I rappresentanti degli studenti

Handwritten signatures of student representatives, including the name "Leonardo" and "Lepore".

La docente

Handwritten signature of the teacher.

PROGRAMMA DI MATEMATICA.

Prof.ssa Valtropini Anna Maria

Anno 2016/2017

Classe 1 C Afm

GLI INSIEMI.

Rappresentazione degli insiemi. Operazioni tra insiemi.

GLI INSIEMI NUMERICI.

Le quattro operazioni nell'insieme N . Elevamento a potenza in N e proprietà. MCD e mcm.

Le quattro operazioni in Z . Elevamento a potenza in Z .

Numeri razionali relativi. Operazioni in Q . Elevamento a potenza in Q . Espressioni in Q .

Rapporti e percentuali.

CALCOLO LETTERALE.

Monomi. Operazioni con i monomi.

Polinomi. Operazioni con i polinomi.

Prodotti notevoli.

Scomposizione di polinomi.

Frazioni algebriche ed operazioni con esse.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI.

Principi di equivalenza.

Equazioni di primo grado.

Equazioni intere e frazionarie.

Disequazioni di primo grado.

GEOMETRIA EUCLIDEA.

Concetti primitivi e assiomi.

Semiretta, segmenti e angoli.

Poligoni: triangoli e quadrilateri.

Pescara 06/06/2017

L'insegnante



Gli alunni

Squini Francesco
Alessio Di Federico
Rosile Michaela



ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara

Programma finale

A.S. 2016-'17

DISCIPLINA **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)** - CLASSE **1** SEZ. **C** CORSO **AFM**

DOCENTE **GIOVANNI MANTINI**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.➤ Equilibrio in meccanica; forza; pressione.➤ Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso.➤ Energia, lavoro➤ Conservazione dell'energia meccanica in un sistema isolato.➤ Temperatura; calore.➤ Carica elettrica; fenomeni elettrostatici.➤ Forza magnetica e fenomeni magnetici
Abilità	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.➤ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia.➤ Descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica.➤ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Alessandro Di Dello

Programma finale a. s. 2016-'17

MODULO 1**GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 28 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Comprendere il significato fisico della densità
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Utilizzare un cilindro graduato e una bilancia
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Riconoscere la densità di diversi materiali, solidi e liquidi

Competenze:

- Interpretare il significato di una misura
- Selezionare strumenti e metodi adatti per una misura
- Esprimere la misura di una stessa grandezza rispetto a diverse unità di misura
- Ricavare l'unità di misura di una grandezza derivata
- Esprimere numeri in notazione scientifica

Contenuti:**UD 1 GRANDEZZE FISICHE**

- Definizione di grandezze fisiche
- Grandezze fondamentali e grandezze derivate
- Esempi di grandezze fisiche
- La densità

UD 2 UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE

- Definizione di Unità di Misura
- Sistema Internazionale
- U.M. delle grandezze fisiche fondamentali
- Equivalenze e tabelle delle U.M.

UD 3 MISURA E STRUMENTI

- Concetto di misura
- Errori e valore attendibile
- Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata, precisione
- Misure dirette ed indirette

UD 4 INTEGRAZIONI MATEMATICHE

- Notazione esponenziale
- Cifre significative e approssimazione di un numero decimale
- Formule inverse

LAB.

- Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio
- Misura del volume di oggetti solidi con metodo diretto
- Osservazione della densità di solidi e liquidi
- Misura della densità di oggetti solidi con metodo indiretto

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2**FORZE ED ENERGIA**

Durata: 14 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Conoscere il significato di lavoro
- Comprendere il significato dell'energia e conoscerne le varie forme

Abilità / Capacità

- Riconoscere gli effetti di una forza
- Utilizzare un dinamometro
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni

Contenuti:**UD 1****LE FORZE**

- a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti
- b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza)
- c. Forza peso
- d. Relazione tra massa e peso
- e. Principio di azione e reazione e forza di reazione
- f. Forza elettrostatica
- g. Forza magnetica

UD 2**L'ENERGIA**

- a. Definizione pratica di lavoro
- b. Definizione pratica di energia
- c. Forme di energia meccanica
- d. Conservazione dell'energia

LAB.

- a. Misura di massa e peso di oggetti solidi
- b. Osservazione di fenomeni elettrostatici e magnetici
- c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3**STATICA DEI FLUIDI, DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO**

Durata: 18 ore

Conoscenze:

- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio
- Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità

- Trovare il baricentro di un corpo rigido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità
- Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido

Contenuti:

UD 2	STATICA DEI FLUIDI a. Definizione di Pressione b. Fluidi e pressione nei fluidi c. Principio di Pascal d. Legge di Stevin e. Principio di Archimede f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità)
UD 2	EQUILIBRIO a. Definizione di equilibrio b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
UD 3	STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO a. Baricentro di un corpo rigido b. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi c. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati
LAB.	a. Osservazione di fenomeni idrostatici b. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati c. Ricerca del baricentro di un corpo rigido non regolare d. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

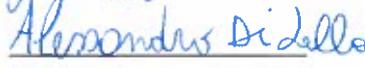
Pescara, 07/06/2017

IL DOCENTE



Gli studenti







ITS "TITO ACERBO" PESCARA

Clase 1° C AFM - 2ª LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

Libro di testo *Ya está 1*, di P. Sanagustín Viu, ed. Pearson

Unidad 1 (*Libro del alumno*, pp.18-33)

Comunicación	Palabras y expresiones	Estructuras lingüísticas/gramaticales	Cultura y costumbres
• Saludar y despedirse	• Fórmulas de saludo formal e informal	• Pronombres personales de sujeto • Tratamiento formal e informal	• Diferencias y similitudes lingüísticas entre países de habla hispana
• Pedir y dar información personal	• Nombres y apellidos españoles • Países y nacionalidades • La residencia • La edad/los números de 0 a 50 • Estado civil	• Verbos <i>llamarse, tener, ser y estar</i> en presente de indicativo • Artículos definidos e indefinidos • Género y número	• Países donde el español es lengua oficial
• Deletrear		• Fonemas característicos del español	
• Preguntar y decir la fecha	• Numerales ordinales • Días de la semana, meses y estaciones del año	• Adverbios y pronombres interrogativos	

Unidad 2 (*Libro del alumno*, pp 34-49)

Comunicación	Palabras y expresiones	Estructuras lingüísticas/gramaticales	Cultura y costumbres
• Presentar y presentarse. • Responder a una presentación	• Fórmulas de presentación formal e informal		
• Hablar de personas e identificarlas	• Léxico de la familia • Estados civiles	• Pronombres personales interrogativos • Usos del verbo <i>ser</i> • Verbos en presente de indicativo: formas regulares	• Hablar de las relaciones familiares en Italia y en España • Cambios en las relaciones familiares de hoy en día
• Describir a una persona en su aspecto físico y de carácter	• Características físicas • Palabras para describir el carácter	• Usos del verbo <i>ser</i> • Adjetivos y pronombres interrogativos	• Conocer a los componentes de la familia real española

• Hablar de estados de ánimo	• Los estados de ánimo	• Usos del verbo <i>estar</i>	
------------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Unidad 3 (Libro del alumno, pp. 50-65)

Comunicación	Palabras y expresiones	Estructuras lingüísticas/gramaticales	Cultura y costumbres
• Hablar de la casa	• Tipos de vivienda • Las partes de la casa		
• Hablar de la existencia de objetos y lugares		• Contraste hay/está • Pronombres demostrativos • <i>Aquí, ahí, allí</i>	• Conocer y comparar tipos de viviendas en los países hispanohablantes
• Describir objetos	• Colores, formas, tamaños y materiales	• Presente indicativo de los verbos irregulares	
• Localizar objetos en un espacio abierto y/o cerrado		• Adjetivos y pronombres demostrativos • Ubicadores	

Unidad 4 (Libro del alumno, pp. 68-83)

Comunicación	Palabras y expresiones	Estructuras lingüísticas/gramaticales	Cultura y costumbres
• Describir la jornada y la rutina diaria	• Acciones habituales y aficiones Tareas domésticas	• Verbos reflexivos • Marcadores de frecuencia	• Personajes famosos hablan de su vida cotidiana y costumbres
• Preguntar y decir la hora	• Las horas	• Referencias temporales	
• Hablar de los horarios de la vida escolar	• El instituto, notas, asignaturas		
• Expresar gustos, acuerdo y desacuerdo		• Verbos <i>gustar</i> y <i>encantar</i> • <i>Mucho</i> y <i>muy</i> • <i>Mucho, bastante, poco</i>	

Pescara, 06/06/2017

Gli alunni

Leonardo Bedini
Ania Perma

La docente

Tania Fontana
Fontana

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

IC AFM

svolto nella classe I A B C D E afm

A.S. 2016 - 2017

Osservazione e analisi di rocce e minerali. Struttura cristallina e proprietà fisiche dei minerali. Rocce ignee intrusive ed effusive. Rocce sedimentarie, metamorfiche. Il ciclo delle rocce.

La struttura del suolo. Il suolo come risorsa. Lo sfruttamento del suolo. L'humus. La desertificazione e la salvaguardia del suolo.

Il dissesto idrogeologico in Italia. Cause naturali e cause di natura antropica del dissesto idrogeologico.

Che cos'è un vulcano. Le eruzioni vulcaniche. Il rischio ambientale e il pericolo dei vulcani. I vulcani in Italia. Difendersi dalle eruzioni. I terremoti. Le cause dei terremoti, le onde sismiche. Le scale. Il rischio sismico. I terremoti in Italia. Difendersi dai terremoti.

L'interno della Terra. Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera.

La teoria di Wegener. I moti convettivi. L'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica a zolle. Margini divergenti, convergenti e trascorrenti.

Le falde idriche. L'inquinamento delle falde freatiche a Bussi.

L'atmosfera. I gas serra. L'aumento dell'effetto serra. Il risparmio energetico. Le risorse energetiche rinnovabili e quelle non rinnovabili.

Forma e dimensioni della Terra. L'orientamento. La bussola.

I moti della Terra. La prima legge di Keplero. Il moto di rotazione. L'alternarsi del dì e della notte. Il moto di rivoluzione. Le stagioni. Solstizi ed equinozi.

Il Sole e le reazioni nucleari. La struttura del Sole. Il Sistema Solare.

L'Universo oltre il Sistema Solare. Le distanze cosmiche. Le stelle e le galassie. Il Big Bang.

L'insegnante

Ra V. - [firma]

Gli alunni

Musi Valerio

Bosio Michele

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

ANNO 2016/2017

1^a Sezione C AFM

Prof. Stefano IPPOLITI

MODULO S STRUMENTI

STRUMENTI OPERATIVI

- Il sistema internazionale di unità di misura
- Relazione tra grandezze
- L'arrotondamento
- I rapporti e le proporzioni
- Proporzionalità diretta e inversa
- I calcoli percentuali
- I calcoli sopra cento
- I calcoli sotto cento
- I riparti proporzionali

MODULO 1 LE AZIENDE

Unità 1 Tipologie di aziende

- I bisogni e l'attività economica
- Dall'attività economica alle aziende
- Le famiglie e le aziende di consumo
- Le imprese e le aziende di produzione
- Combinazione e remunerazione dei fattori produttivi
- I settori economici e le diverse imprese
- Gli enti pubblici e le aziende composte pubbliche
- Gli enti non profit e le aziende non profit
- Le aziende del sistema economico

Unità 2 L'azienda come sistema

- Il sistema azienda e i suoi elementi costitutivi
- La relazione dell'azienda con i mercati e con l'ambiente
- La forma giuridica dell'azienda
- Soggetto giuridico e soggetto economico dell'azienda
- Dimensioni aziendali
- La localizzazione dell'azienda

Unità 3 Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi

- Le persone nell'azienda
- L'organizzazione dell'azienda
- Le funzioni aziendali
- Gli organi aziendali
- I modelli organizzativi di base

MODULO 2 GLI SCAMBI ECONOMICI DELL'AZIENDA

Unità 1 Il contratto di compravendita

- Le aziende commerciali
- Aspetti giuridici della compravendita
- Aspetti tecnici della compravendita
- Il tempo di consegna della merce
- Il luogo di consegna della merce
- Le clausole relative all'imballaggio
- Le clausole relative al pagamento

Unità 2 I documenti della compravendita

- Documenti nella fase delle trattative e della stipulazione del contratto
- I documenti nella fase di esecuzione del contratto
- La fattura immediata
- Il DDT e la fattura differita
- Lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale

Unità 3 L'imposta sul valore aggiunto

- Caratteri dell'IVA
- Classificazione delle operazioni ai fini IVA
- La base imponibile IVA
- Gli sconti mercantili
- Le spese accessorie
- L'imballaggio in fattura
- Gli interessi di dilazione

ALUNNI

Leonardo Vindigni
Sergio D'Amore

DOCENTE

Alfredo M. M.

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2016/2017

Classe : 1 Sezione C Corso afm

Prof.ssa ADDARI Daniela

PROGRAMMA SVOLTO

Ambito I "Movimento e corpo"

Test d'ingresso: Coordinazione generale, oculo/manuale e spazio/temporale, equilibrio, rapidità e velocità – questionario conoscitivo su empatia e autostima.

Resistenza > corsa a ritmo variabile (fartlek), ripetute di varia distanza con ritmo costante e progressivamente accelerato, esercizi ai grandi attrezzi, percorsi e circuiti allenanti, preatletici generali, esercizi di mobilizzazione attiva e passiva, stretching, esercizi a carico naturale

Coordinazione > esercizi a corpo libero (in stazione eretta, seduta, in decubito, in deambulazione, ecc.); esercizi con i piccoli attrezzi (fitball, step, elastici, manubri, funicelle, bacchette, palloni medicinali, ecc.).

Equilibrio, coordinazione e stabilità > esercizi monolaterali, bilaterali, con riduzione della superficie d'appoggio, esercizi con aggiustamenti in volo.

Forza e potenza > esercizi a carico naturale, a corpo libero, saltelli, balzi/ esercizi con grandi attrezzi, spalliere, quadro svedese, pertica, panche

Velocità > definizione, classificazione, fattori determinanti, le componenti della velocità/ esercizi di reattività a corpo libero, la partenza con due, tre e quattro appoggi, la staffetta, prove cronometrate, esercizi di impulso.

Mobilità > definizione, i fattori che la influenzano/ slanci, circonduzioni sui vari piani, esercizi di elasticità muscolare e di mobilità articolare con e senza attrezzi.

Ambito II "I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale"

Il corpo emozionato > Capacità di provare emozioni e di riconoscerle/la possibilità di comunicare. Linguaggio gestuale e comunicazione > Emittente, ricevente, feed back/linguaggio analogico/spazio prossemica/la postura/le caratteristiche della voce. Parole e gesti. La comunicazione corporea nello sport.

Ambito III "Lo sport, le regole e il fair play"

Volley / Basket / Calcio a 5/ Beach tennis/ Beach volley> Il campo di gioco, come si gioca, le regole di gioco, i fondamentali individuali, i ruoli.

Ginnastica artistica a scuola > esercizi propedeutici per la candela, la capovolta in avanti, la capovolta indietro, il ponte, la ruota.

Atletica leggera> il campo di atletica leggera, corse e concorsi, Le specialità olimpiche e lo stadio dell'atletica/ la corsa veloce, esercitazioni per la partenza e la corsa in corsia.

I giochi sportivi con la racchetta > il tennistavolo, il beach tennis e il badminton: le caratteristiche (disposizione dei giocatori, la palla e la rotazione), il gioco, le regole principali e i fondamentali (tavolo o campo, il servizio, l'impugnatura, i passi, dritto e rovescio, il servizio, la risposta, il punteggio, i cambi di campo, i falli nel servizio e nel corso del gioco.

**ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO
"TITO ACERBO"
PESCARA**

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

**CLASSE I C AFM
A.S. 2016/2017**

LIBRO DI TESTO: P. RADLEY "NETWORK CONCISE" OXFORD

<p>STARTER: Lesson A: asking for and living personal information (1) Lesson B: asking for and living personal information (2) Lesson C: talking about nationality Lesson D: talking about jobs Lesson E: talking about possessions Lesson F: describing appearance Lesson G: understanding classroom language Lesson H: The British Isle</p>	<p>STARTER Verbo <i>be</i> (1): <i>he, she, it</i> Aggettivi possessivi (1): <i>my, your, his, her, its</i> Verbo <i>be</i> (2): <i>I, you</i> Verbo <i>be</i> (3): <i>we, they</i> Aggettivi possessivi (2): <i>our, their</i> Articolo determinativo: <i>the</i> Verbo <i>be</i> (4): risposte brevi Articolo indeterminativo: <i>a, an</i> Verbo <i>have got</i> (1): <i>I, you, we, they</i> Verbo <i>have got</i> (2): <i>he, she, it</i> Pronomi dimostrativi: <i>this, that, these, those</i> Sostantivi plurali</p>
<p>UNIT 1: FAMILY LIFE Talking about family Talking about possession (1)</p> <p>UNIT 2: FREE TIME Talking about sports and free time activities Expressing like and dislike</p> <p>UNIT 3: EVERYDAY LIFE Talking about daily routine Telling the time Talking about life style</p> <p>UNIT 4: SCHOOL LIFE Talking about school Talking about temporary actions Talking about your life at the moment</p>	<p>UNITS 1-4</p> <p>Verbo <i>be</i>: tutte le forme Preposizioni di luogo (1) Genitivo sassone Verbo <i>have got + any</i>: tutte le forme <i>any, How many</i> <i>Present simple</i> (1,2): tutte le forme Verbi + <i>-ing</i> Pronomi personali complemento Avverbi ed espressioni di frequenza Preposizioni <i>at, on, in</i> Espressioni con <i>have</i> <i>Present continuous</i> (1,2): tutte le forme <i>Present continuous</i> o <i>Present simple</i>? <i>Present continuous</i>: azioni temporanee</p>

UNIT 5: DIFFICUL DAYS

Talking about dates
Talking about ability
Making arrangement

UNIT 6: IN TOWN

Talking about places in your town
Asking for and giving direction

UNIT 7: LET'S EAT

Talking about your favourite food
Talking about quantities
Talking about diet
Talking about your town

UNIT 8: TAKE A BREAK

Talking about holidays
Talking about the past

UNITS 5-8

Verbo modale *can*: abilità
Present continuous (3): futuro
Present simple (3): futuro
Preposizioni di luogo (2,3)
there is/are + some/any
Imperativo
Indicazioni stradali
Could...?
Sostantivi numerabili e non numerabili
some/any
(How) much/many? A lot of/Lots of
a little (bit of)/a few
not much/many, hardly any
too much/many, (not) enough
Past simple: verbo *be*
be born
Espressioni di tempo passato
Preposizioni di luogo (3): *in, at*
Past simple: verbi regolari e irregolari (forma affermativa e negativa)

DOCENTE

STUDENTI



MARIAPARTEMI

**ISTITUTO TECNICO STATALE TITO ACERBO
PESCARA**

Programma svolto a. s. 2016/2017

Classe: 1 Sez:C Corso:Afm

Docente : Prof. Paola Giorgi

Le domande esistenziali e le risposte della Rivelazione di Dio nella Storia.

La logica di Dio è amore infinito, la logica umana è segnata dal limite e dalle contraddizioni.

L'etica cristiana afferma il primato della persona e delle relazioni per dare significato alla vita, in contrasto con il fenomeno del bullismo.

Il significato della Commemorazione dei Defunti nella prospettiva cristiana.

L'impegno del credente per un mondo più giusto: dal Decalogo al comandamento nuovo di Gesù, oltre il rispetto della legge per affermare i valori umani intangibili.

Il rispetto per le religioni alla luce dei valori umani e cristiani.

Il rapporto Scienza-Fede sull'origine della vita.

Il significato della storia degli Ebrei per interpretare la storia dell'umanità.

La storia di Giuseppe venduto dai suoi fratelli.

La fede si esprime nello stile di vita oltre il formalismo.

L'Ebraismo e la storia delle piaghe d'Egitto e a confronto con le piaghe della società di oggi, quando si nega il rispetto della vita e della dignità delle persone.

La liberazione guidata da Mosè e la liberazione dal male dono della Resurrezione di Gesù.

Il Vangelo e le espressioni artistiche attraverso la storia.

Preparazione del tema per il concorso del MpV : "C'è ancora vita in Europa?"

Docente: Prof. Paola Giorgi



Gli Alunni:

